



Il Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini e per i lavoratori dipendenti del settore orafa e argentario.



cometafondo.it



FIM Cisl Milano

29 maggio 2023

Comunicazione di Federico Spiniello

PERCHÉ?

Perché
risparmiare?

Perché scegliere
una forma di
risparmio
previdenziale?

Come funziona un
fondo pensione?

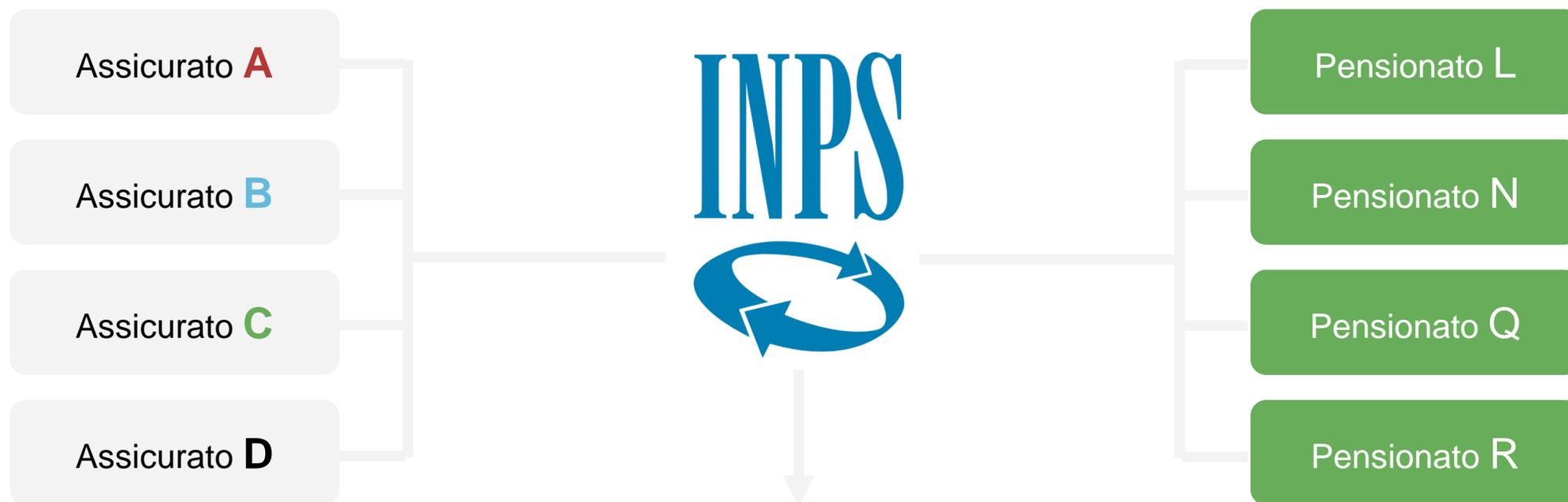
Quali sono i
vantaggi, le tutele,
i rischi?

PERCHÉ?

- **Transizione demografica:** uno dei fenomeni sociali (ed economici) di maggiore rilevanza degli ultimi decenni
- **Aspettative di vita e tasso di fertilità:** progressivo invecchiamento della popolazione
- **Crisi del modello di stato sociale delineatosi in Europa nel secondo dopoguerra:** processo di modifiche del sistema previdenziale, con l'obiettivo di conciliare l'adeguatezza delle prestazioni previdenziali con le crescenti esigenze di sostenibilità dei conti pubblici
- **Aumento dell'età pensionabile; estensione** su tutto l'arco della **vita lavorativa** del periodo di contribuzione valido per il calcolo della pensione; pensione rivalutata unicamente sulla base dell'inflazione
- **Le nuove pensioni**, in rapporto all'ultima retribuzione percepita (il c.d. tasso di sostituzione), saranno **più basse** rispetto a quelle degli attuali pensionati

IL SISTEMA DI PREVIDENZA A RIPARTIZIONE

Sistema tecnico-finanziario a ripartizione (*paygo*)



**SOLIDARIETÀ
INTERGENERAZIONALE**

IL SISTEMA DI PREVIDENZA A RIPARTIZIONE

Il sistema di finanziamento a ripartizione: le **variabili** che ne **determinano l'equilibrio**:

$$C = \frac{N_p}{N_o} \cdot \frac{P}{W}$$

Legenda

C= aliquota di equilibrio intertemporale che eguaglia entrate e uscite;

N_p= numero pensionati;

N_o= popolazione occupata;

P= pensione media;

W= salario medio attivi.

DEMOGRAFICO

- incremento della speranza di vita
- riduzione del tasso di fecondità

ECONOMICO

- base occupazionale e caratteristiche del MdL
- crescita del PIL
- evasione contributiva e fiscale

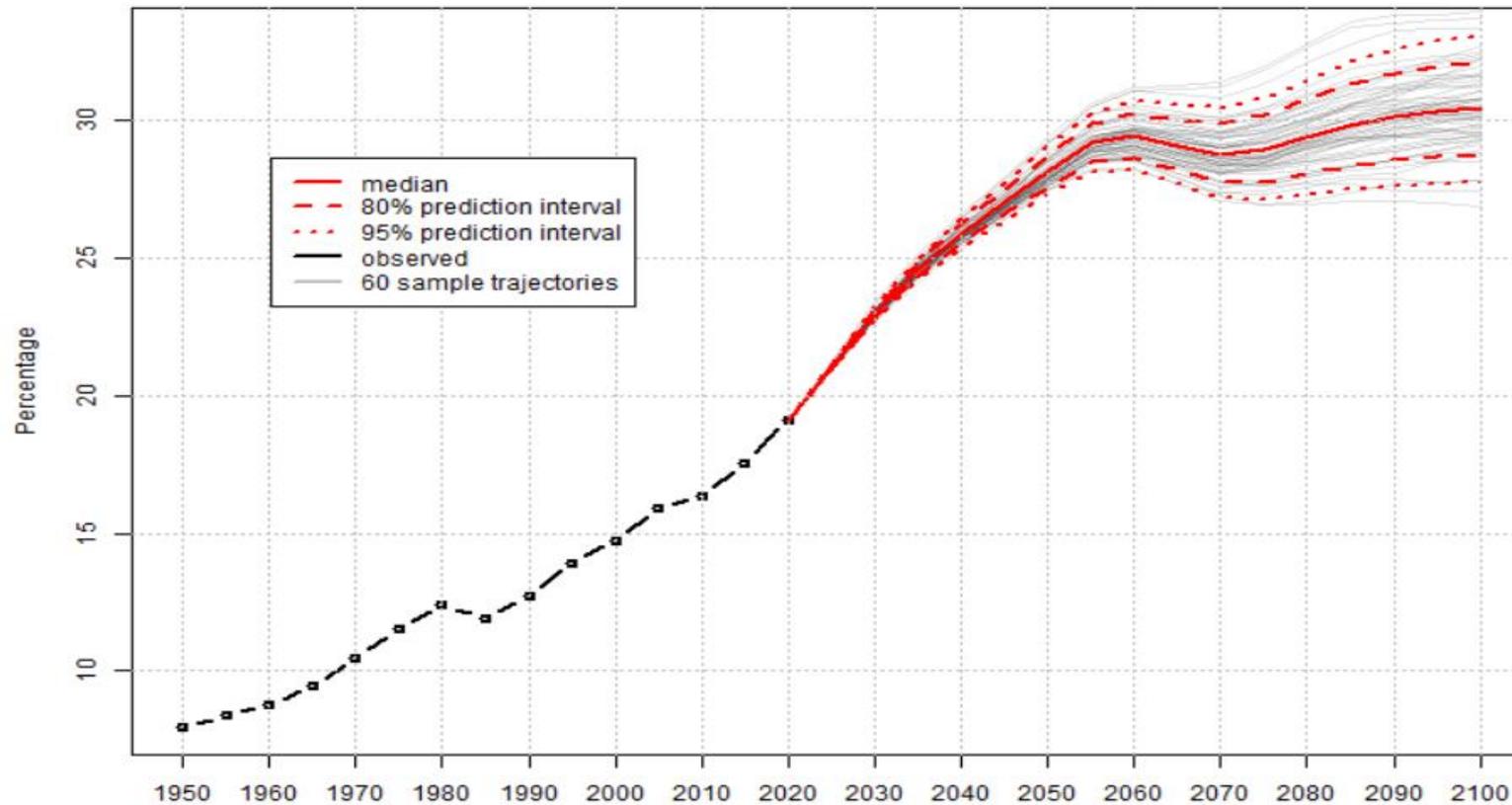
Rischi

POLITICO

- modifiche normative
- processi di transizione
- armonizzazione regole
- finanza pubblica

EUROPA: ANDAMENTO DEMOGRAFICO ATTESO

Europe: Percentage of population aged 65 years or over



© 2019 United Nations, DESA, Population Division. Licensed under Creative Commons license CC BY 3.0 IGO.
United Nations, DESA, Population Division. *World Population Prospects 2019*. <http://population.un.org/wpp/>

CORRELAZIONI: CALO DEMOGRAFICO

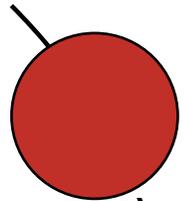
LEGGO CHE IL CALO
DEMOGRAFICO
METTE A RISCHIO
LE PENSIONI.
COSA POSSIAMO
FARE, NONNO?



CE L'HAI LA...
RAGAZZA?

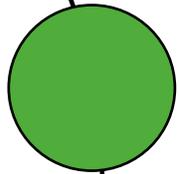
IL SISTEMA DI PREVIDENZA A RIPARTIZIONE

L'Italia, al pari degli altri Paesi UE, a partire dagli anni '90 è stata interessata (e lo è tuttora) da 3 fenomeni di vasta portata **+3 fenomeni «nostrani»:**



Mutamento del quadro demografico

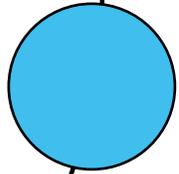
→ allungamento della vita media e riduzione del tasso di fecondità



Globalizzazione

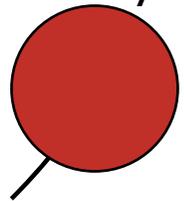
→ mutamento organizzazione lavoro e sistemi produttivi

→ flessibilità strutturale del mercato del lavoro



Partecipazione UE

→ vincoli di finanza pubblica



Fenomeni nostrani

→ dimensione debito pubblico, dimensione economia sommersa, rallentamento più marcato della crescita economica (produttività) rispetto altri paesi UE che ha frenato l'espansione dell'occupazione

IL SISTEMA DI PREVIDENZA A RIPARTIZIONE

Quasi in concomitanza alla riforma **Dini-Treu** del 1995, è stato introdotto il sistema di previdenza complementare.

Costruzione di un sistema previdenziale misto:

- pubblico, obbligatorio, a ripartizione;
- privato (negoziale collettivo o individuale), volontario, a capitalizzazione.

Obiettivo: garantire la **sostenibilità** economica, finanziaria e sociale del sistema di previdenza unitariamente considerato, coniugando la solidarietà intergenerazionale del primo pilastro con l'efficienza economica della previdenza complementare.

Corte Costituzionale (Sent. nn. 421/95 e 393/2000): **collegamento funzionale** tra la previdenza obbligatoria e quella complementare, che, insieme, concorrono ad assicurare ai lavoratori **mezzi adeguati** alle loro esigenze di vita (art. 38, comma 2, Cost.).

I FONDI PENSIONE

Principi e criteri direttivi della Legge 23 ottobre 1992, n. 421:

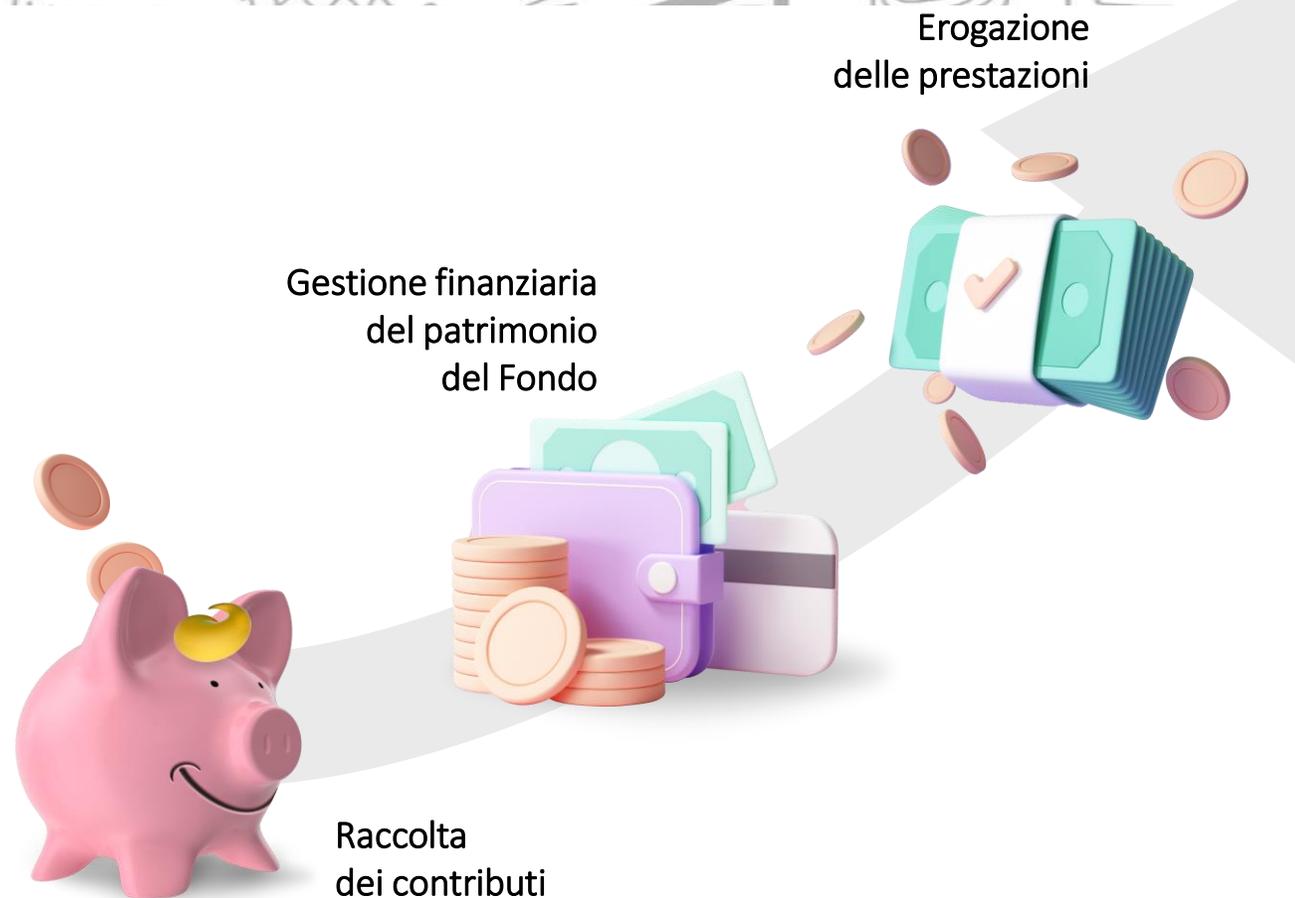
- 1 più elevati livelli di copertura previdenziali attraverso l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico
- 2 forme pensionistiche su base volontaria, collettiva o individuale,
- 3 con l'osservanza di sistemi di capitalizzazione,
- 4 con la partecipazione negli organi di amministrazione e di controllo interno di rappresentanti dei soggetti che concorrono al finanziamento delle gestioni,
- 5 prevedendosi la possibilità di concessione di agevolazioni fiscali

IL SISTEMA DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE

Sistema tecnico-finanziario a capitalizzazione (*funding*)



IL CICLO DI VITA DEL FONDO PENSIONE NEGOZIALE

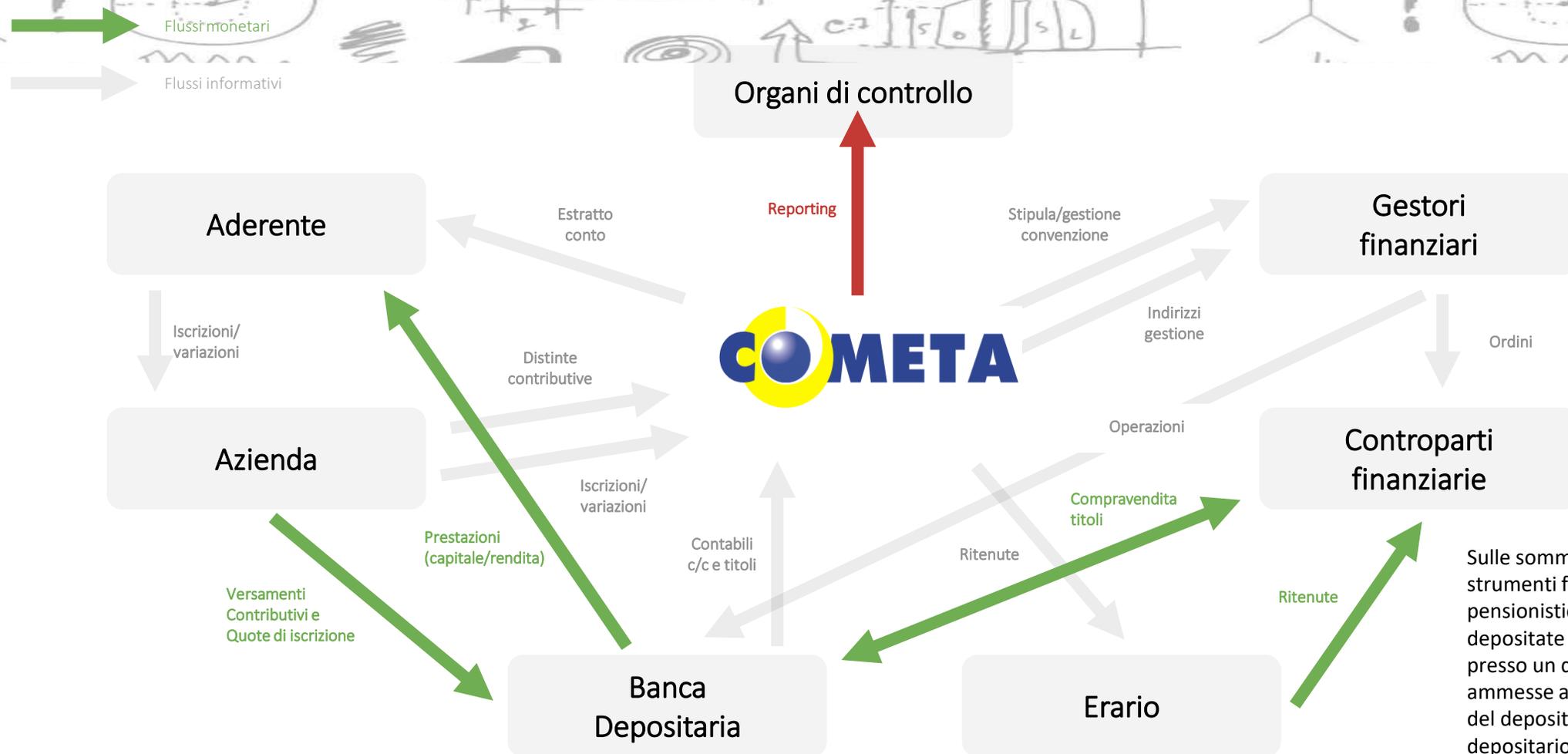


I fondi pensione negoziali funzionano in base al principio della

CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE

Ogni lavoratore che aderisce al Fondo apre un proprio “conto” individuale, distinto da quello degli altri aderenti. Le prestazioni finali dipendono dall’importo dei versamenti e dai rendimenti ottenuti.

L'ASSETTO E LE TUTELE DEI FONDI PENSIONE



Sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositate a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario, del sub-depositario o nell'interesse degli stessi (art. 7, co. 3-quater, D.Lgs. n. 252/2005).



I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

La gestione del portafoglio è l'organizzazione delle attività finanziarie di un investitore in maniera tale da ridurre il rischio e massimizzare il rendimento



IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

MERCATI FINANZIARI

il 2022 ha rappresentato l'*annus horribilis* per i mercati finanziari con rendimenti negativi diffusi su tutte le principali classi di attivo (tanto le azioni quanto le obbligazioni, governative e corporate) e aree geografiche globali, come mai accaduto negli ultimi 50 anni di storia, annullando i potenziali effetti benefici della diversificazione dei portafogli e condizionandone pesantemente i risultati.

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti netti del 2022, negativi per tutti i comparti:

Sicurezza 2020: -12,29%

TFR Silente: -13,41%

Monetario Plus: -2,90%

Reddito: -10,38%

Crescita: -12,29%

AVVERTENZA: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI E POTREBBERO NON ESSERE RIPETUTI. IL VALORE DELL'INVESTIMENTO PUÒ SCENDERE COSÌ COME SALIRE E NON È GARANTITO. IN PRESENZA DI UNA GARANZIA IL RISCHIO È LIMITATO MA IL RENDIMENTO RISENTE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLA GARANZIA STESSA.

Classi di attività finanziarie

(Variazione in valuta locale, Total Return %)

202

2

Liquidità	Monetario EMU	0,3
	Italia	-17,0
	EMU	-18,2
Obbligazionario governativo	USA	-12,9
	Giappone	-5,4
	UK	-25,1
	Paesi emergenti (in US\$)	-17,5
	EMU I.G.	-13,9
Obbligazionario corporate	USA I.G.	-15,4
	EMU H.Y.	-11,5
	USA H.Y.	-11,2
Azionario	Italia	-7,7
	EMU	-11,8
	USA	-19,5
	Giappone	-4,1
	UK	7,2
	Paesi emergenti (in US\$)	-19,7
Commodity	Brent (US\$/barile)	8,8
	Dollaro USA (€/€)	6,6
Cambi nei confronti dell'euro	Yen (€/¥)	-7,1
	Sterlina (€/£)	-5,4

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

Indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Classi di attività finanziarie

(Variazione in valuta locale, Total Return %)

2019 2020 2021 2022

		2019	2020	2021	2022
Liquidità	Monetario EMU	-0,4	-0,4	-0,5	0,3
	Italia	10,7	8,0	-3,0	-17,0
Obbligazionario governativo	EMU	6,8	4,9	-3,4	-18,2
	USA	7,0	8,2	-2,4	-12,9
	Giappone	1,7	-0,8	-0,2	-5,4
	UK	7,3	8,8	-5,3	-25,1
	Paesi emergenti (in U\$)	14,5	5,7	-2,0	-17,5
	EMU I.G.	6,3	2,6	-1,0	-13,9
Obbligazionario corporate	USA I.G.	14,2	9,8	-1,0	-15,4
	EMU H.Y.	11,3	2,8	3,3	-11,5
	USA H.Y.	14,4	6,2	5,4	-11,2
	Italia	31,1	-6,0	24,9	-7,7
Azionario	EMU	26,5	-0,4	22,9	-11,8
	USA	31,6	21,4	27,0	-19,5
	Giappone	18,9	9,2	13,8	-4,1
	UK	16,5	-13,2	19,6	7,2
	Paesi emergenti (in U\$)	18,9	18,7	-2,2	-19,7
	Brent (U\$/barile)	27,2	-24,3	52,5	8,8
Commodity	Dollaro USA (€/€)	1,8	-8,3	7,6	6,6
	Cambi nei confronti dell'euro	Yen (€/¥)	2,8	-3,4	-3,5
Sterlina (€/£)		5,9	-5,4	6,6	-5,4

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nonostante le tensioni che, nel mese di marzo, hanno attraversato il settore bancario globale, ad aprile c'è stato un recupero dell'appetito al rischio

I rendimenti netti da inizio anno al 30/04/2023 risultano positivi per tutti i comparti:

Sicurezza 2020: 2,07%

TFR Silente: 1,78%

Monetario Plus: 0,73%

Reddito: 2,26%

Crescita: 3,91%

AVVERTENZA: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI E POTREBBERO NON ESSERE RIPETUTI. IL VALORE DELL'INVESTIMENTO PUÒ SCENDERE COSÌ COME SALIRE E NON È GARANTITO. IN PRESENZA DI UNA GARANZIA IL RISCHIO È LIMITATO MA IL RENDIMENTO RISENTE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLA GARANZIA STESSA.

Classi di attività finanziarie

(Variazione in valuta locale, Total Return %)

YtD al
26/04

Liquidità	Euribor 3m	0,9
	Germania	1,1
	Italia	2,7
Obbligazionario governativo	USA	3,6
	UK	0,7
	Paesi emergenti (in U\$)	2,3
	EMU	2,4
IL governativo	USA	3,8
	EMU I.G.	1,9
Obbligazionario corporate	USA I.G.	4,2
	EMU H.Y.	2,8
	USA H.Y.	4,3
	EMU	13,5
Azionario	Italia	15,8
	Europa escl. EMU	8,4
	USA	6,2
	Giappone	8,4
	Paesi emergenti (in U\$)	1,8
Commodity	Brent (U\$/barile)	-9,6
	Oro (U\$)	9,9
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/\$)	-3,4
	Yen (€/¥)	0,2
	Sterlina (€/£)	-4,4

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

Indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento).

ECONOMIA COMPORTAMENTALE



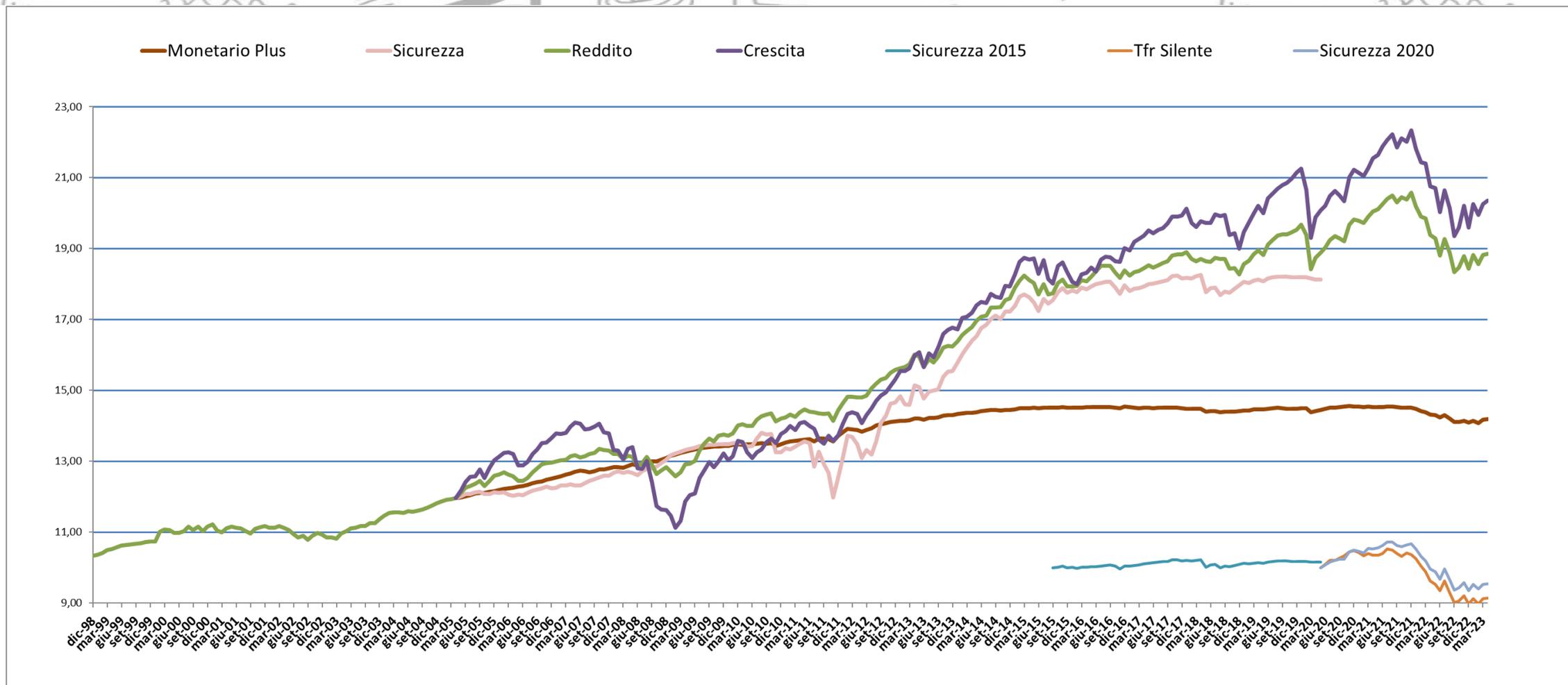
LA GESTIONE FINANZIARIA

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.

Il rischio connesso all'investimento dei contributi è a carico dell'iscritto. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della pensione complementare non è predefinito.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

RENDIMENTI COMPARTI 2022



LA GESTIONE FINANZIARIA

Nel comparare la redditività dei comparti e la rivalutazione del TFR, va considerato che **il vantaggio derivante dalla partecipazione a COMETA è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori:**

Rendimento conseguito dalla **gestione finanziaria**

+

Vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione

+

Contributo addizionale del **datore di lavoro**, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

Si deve ricordare che i Fondi Pensione, per la loro stessa natura, **vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine**, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili.

Le stesse modalità di funzionamento dei Fondi Pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

ISCRITTO A COMETA VS LAVORATORE NON ISCRITTO:



Aderente

Comparto

REDDITO

Data valore quota

30/04/2023

*Periodo
di contribuzione*

Dic. 1998 – apr. 2023

Controvalore (€)

€ 82.990

AVVERTENZA: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI E POTREBBERO NON ESSERE RIPETUTI. IL VALORE DELL'INVESTIMENTO PUÓ SCENDERE COSÍ COME SALIRE E NON È GARANTITO. IN PRESENZA DI UNA GARANZIA IL RISCHIO È LIMITATO MA IL RENDIMENTO RISENTE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLA GARANZIA STESSA.

ADERENTE VS NON ADERENTE UN CONFRONTO

ADERENTE

Contributo aderente	13.179 €	
Contributo azienda	8.166 €	
TFR versato	45.018 €	
Spese sostenute durante il rapporto	356 €	
Rendimento Fondo (al netto dei costi)	16.627 €	
Rivalutazione TFR lasciato in azienda	-	
TOTALE RISORSE ACCUMULATO	82.990 €	
Vantaggio in € rispetto alla non adesione	10.611 €	
+ RISPARMIO FISCALE		

NON ADERENTE

Contributo aderente	13.179 €	
Contributo azienda	-	
TFR versato	45.018 €	
Spese sostenute durante il rapporto	-	
Rendimento Fondo (al netto dei costi)	-	
Rivalutazione TFR lasciato in azienda	14.182 €	
TOTALE RISORSE ACCUMULATO	72.379 €	
RISPARMIO FISCALE	0 €	



LE PRESTAZIONI DEL FONDO

SICUREZZA ONLINE

Da giugno 2022 sono cambiate le modalità di accesso all'area aderenti:

- predisposto l'accesso sicuro attraverso SPID o attraverso l'OTP come doppia chiave di sicurezza per poter visionare la propria posizione
- Inoltre nell'area riservata, proprio perché il livello di sicurezza è stato innalzato, è possibile richiedere tutti i tipi di prestazione on-line

LE PRESTAZIONI

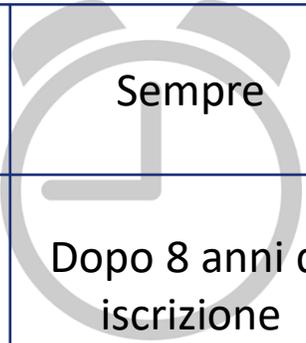
PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Anticipazione
Riscatto parziale
Riscatto totale
Trasferimento
RITA

AL PENSIONAMENTO

Prestazione in
rendita
Prestazione in
capitale
RITA

LE ANTICIPAZIONI

 SPESE SANITARIE	 Sempre	75% del capitale accumulato
 ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA	Dopo 8 anni di iscrizione	75% del capitale accumulato
 ALTRE ESIGENZE	Dopo 8 anni di iscrizione	30% del capitale accumulato

LA DOMANDA VA INVIATA ALL'INDIRIZZO:

**FONDO COMETA
C/O PREVINET
CASELLA POSTALE
176 CAP 31021
MOGLIANO
VENETO (TV)**

Tempi di erogazione

Le anticipazioni pervenute al service entro il 15 del mese se completate saranno pagate nel mese successivo dopo l'approvazione della quota da parte della Banca depositaria (valuta entro fine mese), le richieste pervenute dopo il 15 saranno pagate il mese dopo

Richieste di anticipazione con cessione del quinto

È necessario avere la liberatoria della società finanziaria.

I RISCATTI

Riscatto totale = Restituzione della posizione individuale accumulata

1. Stato di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
2. Cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
3. Decesso. La posizione individuale dell'aderente sarà versata alle diverse persone che lo stesso avrà indicato (beneficiari) o ai suoi eredi
4. Perdita dei requisiti di partecipazione (licenziamento, dimissioni)

Lo Statuto prevede la possibilità di richiedere il riscatto del 60% o 80% della posizione individuale



Riscatto parziale (50%)

1. cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi
2. ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria, esodo incentivato



I TRASFERIMENTI



L'aderente può decidere di trasferire la tua posizione individuale ad un'altra forma di previdenza complementare (Fondo pensione negoziale, aperto o PIP):

- trascorsi due anni dall'adesione a Cometa
- nel caso in cui il lavoratore non abbia più i requisiti di partecipazione al Fondo (per interruzione del rapporto di lavoro, nomina a dirigente, cambio di CCNL)

LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA

A partire dal momento del pensionamento e avendo partecipato per almeno cinque anni a forme pensionistiche complementari, l'aderente può in qualsiasi momento richiedere la pensione complementare.

È possibile percepire la prestazione in forma di rendita o in capitale, o come combinazione delle due tipologie

CAPITALE

È possibile richiedere il 100% in capitale se:

- si è iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993
- nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione del 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale)

SOGLIA OLTRE LA QUALE SCATTA L'OBBLIGO DELLA RENDITA 2022

Età pensionamento	UOMINI valore minimo del montante che obbliga alla prestazione in rendita	DONNE valore minimo del montante che obbliga alla prestazione in rendita
56	€ 130.811	€ 147.946
57	€ 126.706	€ 143.774
58	€ 122.618	€ 139.607
59	€ 118.549	€ 135.445
60	€ 114.502	€ 131.290
61	€ 110.485	€ 127.146
62	€ 106.511	€ 123.021
63	€ 102.578	€ 118.920
64	€ 98.687	€ 114.843
65	€ 94.841	€ 110.787
66	€ 91.045	€ 106.774
67	€ 87.300	€ 102.779
68	€ 83.609	€ 98.810
69	€ 79.972	€ 94.871
70	€ 76.395	€ 90.965

LE TIPOLOGIE DI RENDITA

VITALIZIA IMMEDIATA

- Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

CERTA PER 5 O 10 ANNI E POI VITALIZIA

- Pagamento di una rendita all'aderente o ai beneficiari in caso di sua premorienza per un periodo di 5 o 10 anni. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia se l'aderente è ancora in vita, si estingue se l'aderente è nel frattempo deceduto.

REVERSIBILE

- Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente al beneficiario designato (reversionario), se superstite, per l'intero importo o per una frazione dello stesso. La rendita si estingue con il decesso del beneficiario.

CON RESTITUZIONE DEL MONTANTE RESIDUALE (CONTROASSICURATA)

- Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, in un'unica soluzione o sotto forma di pagamento periodico.

VITALIZIA LTC

- Pagamento di una rendita all'aderente, fino a che rimane in vita. Il valore della rendita raddoppia qualora sopraggiungano situazioni di non autosufficienza, per tutto il periodo di loro permanenza.

BASI TECNICHE

- Tavole IPS55
- Il contratto prevede un tasso di rendimento minimo garantito del 1% annuo che, a scelta dell'assicurato, può essere riconosciuto anche in via anticipata (tasso di interesse tecnico)
- Il tasso minimo garantito, qualora già non riconosciuto in via anticipata, consolida ogni anno alla ricorrenza annuale di rivalutazione

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

- La finalità di tale prestazione è quella di offrire, tramite le forme pensionistiche complementari, un sostegno finanziario agli iscritti che sono prossimi al raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia e che hanno i requisiti indicati nell'art. 11 comma 4 del D.Lgs 252/2005 come emendato dalla Legge di Bilancio 2017
- La misura trova applicazione dal 1° gennaio 2018

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

- Per usufruire della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA), gli iscritti devono possedere i seguenti requisiti:
- cessazione dell'attività lavorativa
- raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i cinque anni successivi alla richiesta
- maturazione requisito contributivo complessivo nei regimi obbligatori di appartenenza di almeno 20 anni
- maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

- In alternativa, la RITA è riconosciuta ai lavoratori con i seguenti requisiti:
 - cessazione dell'attività lavorativa
 - Inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo di tempo superiore a ventiquattro mesi
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i dieci anni successivi al compimento del termine precedente
 - maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari
-
- La sussistenza dei requisiti sopra indicati non è vincolata al rilascio di un'apposita comunicazione da parte dell'INPS

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

- La prestazione consiste nell'erogazione di un capitale frazionato in forma di rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti pensionistici, rappresentato dal montante accumulato dall'iscritto, che al massimo potrà ammontare a 10 anni
- La forma pensionistica complementare è competente a procedere direttamente alla erogazione della RITA
- La porzione di montante di cui si chiede il frazionamento continuerà ad essere mantenuta in gestione dalla forma pensionistica complementare, così da poter beneficiare dei relativi rendimenti
- Salvo diversa volontà dell'iscritto, da esprimersi al momento della richiesta, la porzione di montante sarà riversata nel Comparto più prudente della forma pensionistica complementare "comparto monetario plus"
- La periodicità del frazionamento è Trimestrale (almeno 2 rate)
- Compatibile con la pensione anticipata

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

- Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dalla gestione dello stesso.
- Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, l'iscritto conserva il diritto di usufruire delle ordinarie prestazioni in capitale e rendita a valere sulla porzione residua di montante individuale comprese le anticipazioni.
- E' consentita la revoca dell'erogazione della RITA. La comunicazione deve essere eseguita sull'apposita modulistica resa disponibile dal Fondo Pensione. La revoca non può essere esercitata più di una volta nell'arco della partecipazione alla forma pensionistica.
- Nel caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.
- In caso di premorienza dell'iscritto in corso di percezione di RITA, il residuo montante corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, sarà riscattato secondo la normativa in materia vigente
- Fiscalità di vantaggio → superamento del regime del *pro-rata temporis*

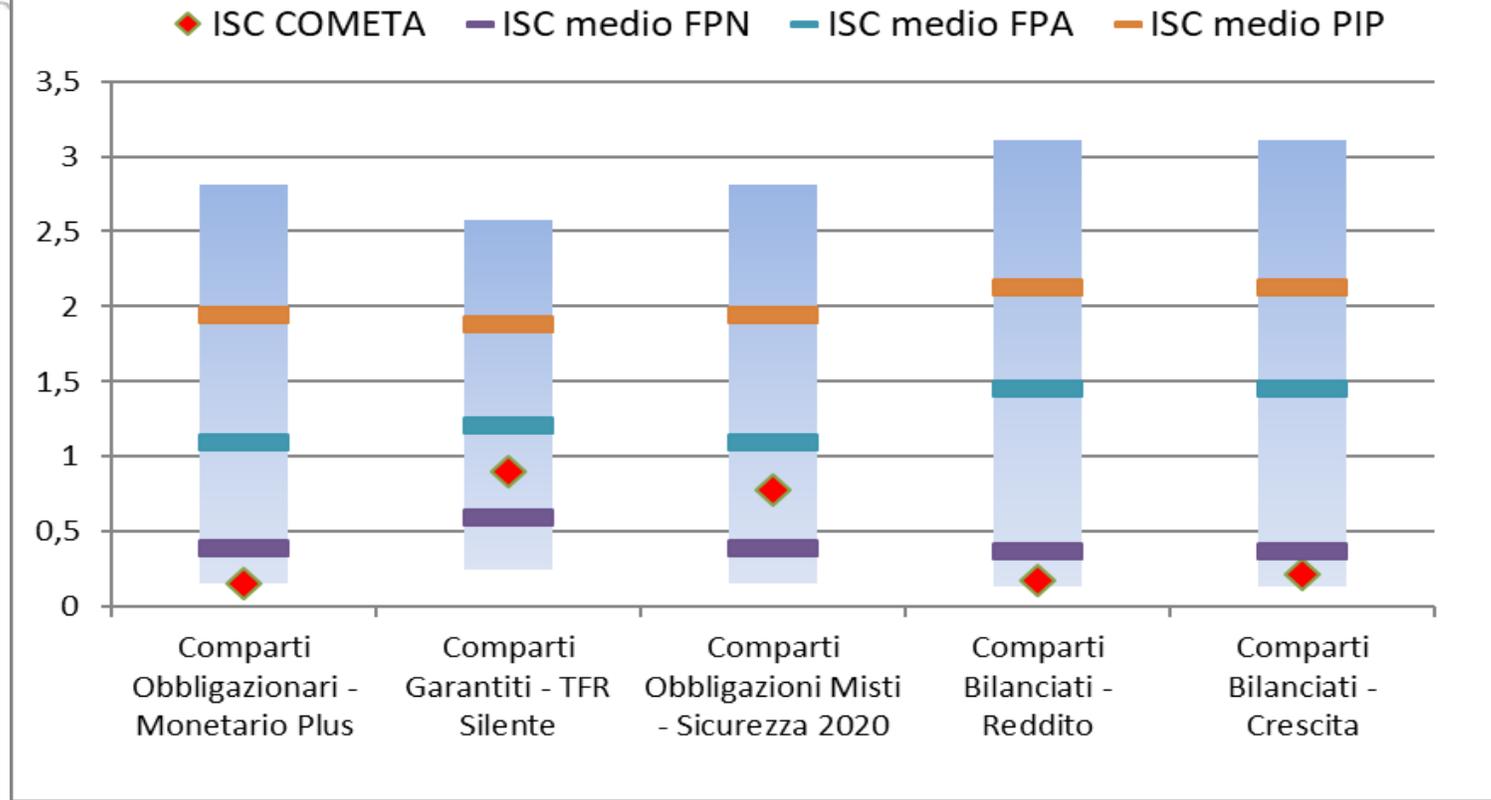
PREMIO DI RISULTATO

La legge di Bilancio 2017 (legge 208/2016) prevede che **se il lavoratore decide di destinare il premio di risultato alla previdenza complementare:**

- ✓ **Queste somme non sono soggette all'imposta sostitutiva del 10%**
- ✓ **Non concorrono a formare reddito di lavoro dipendente anche quando eccedano il limite di euro 5.164,57;**
- ✓ **Non sono tassati neanche in fase di prestazione in capitale o rendita**

N.B. agevolazione dei premi di risultato destinata a chi ha reddito imponibile anno precedente entro 80.000 € e per plafond di premio di 3.000 €

*Nella posizione personale il lavoratore vedrà la voce **Premio di produttività***



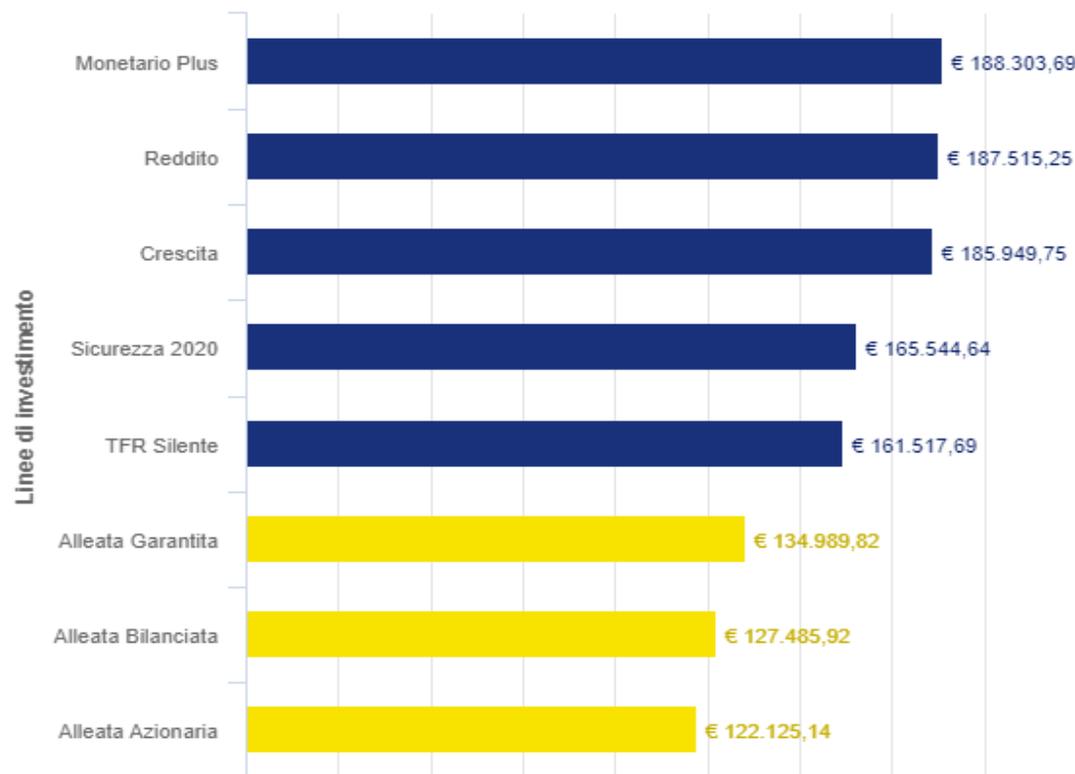
Per comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico l'ISC di ciascun comparto di COMETA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

CONFRONTO COSTI PIP

Cometa - Confronto con Alleata Previdenza

Durata dell'investimento: 35 anni

● Cometa ● Alleata Previdenza

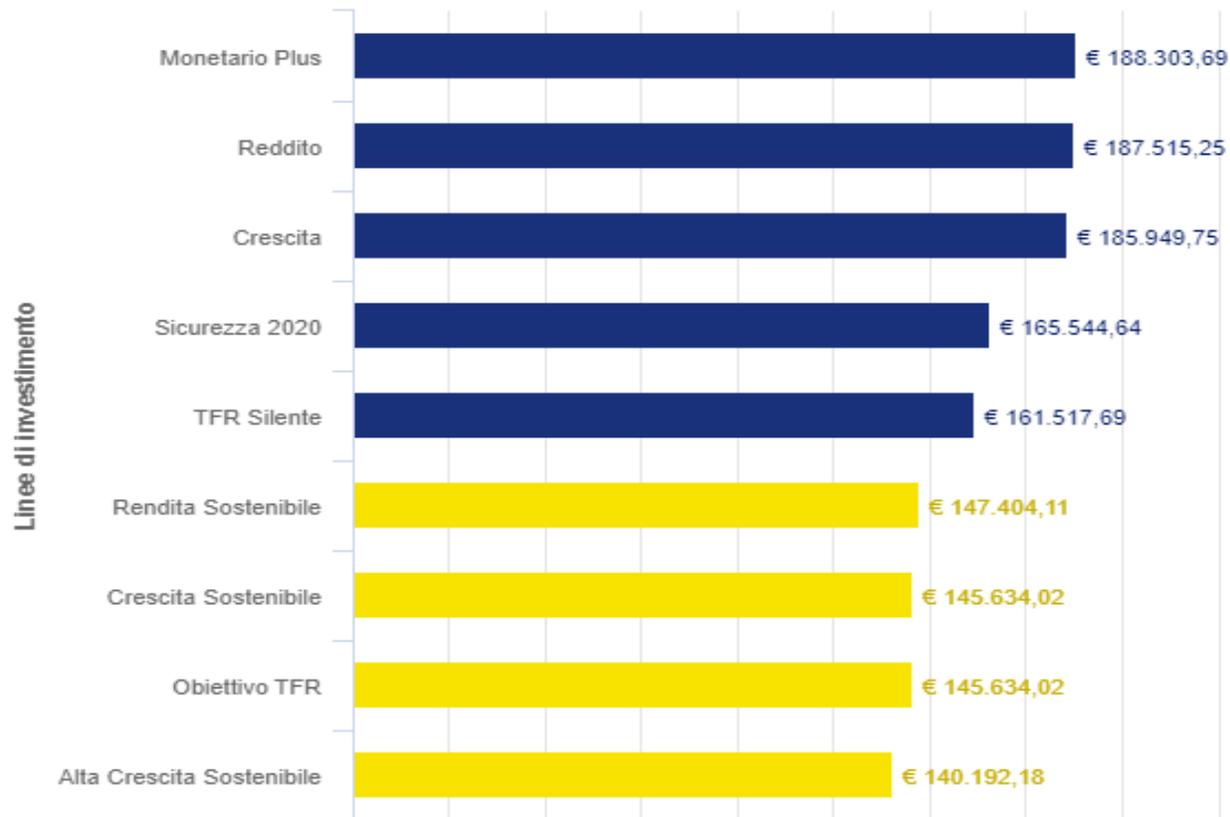


CONFRONTO COSTI FPA

Cometa - Confronto con Arca Previdenza

Durata dell'investimento: 35 anni

● Cometa ● Arca Previdenza





Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa